

“Speleologia a Scuola sugli Alburni”

Si è concluso il progetto didattico sul fenomeno carsico del Massiccio degli Alburni che ha permesso a 45 ragazzi della Scuola Secondaria di 1° grado dell'Istituto Comprensivo di Ottati, di osservare il proprio territorio sotto la “luce” della Speleologia prima in classe con una lezione teorica e poi sul campo con l'escursione.

Il progetto, proposto dal Gruppo Puglia Grotte e dal Gruppo Speleo Alpinistico Vallo di Diano con il patrocinio delle Federazioni Speleologiche Pugliese e Campana, grazie alla sensibilità del Dirigente Scolastico Dott. Michele Di Filippo che ha subito manifestato parere positivo, si è ben inserito all'interno degli approfondimenti dedicati all'ambiente in seno ad un articolato ed interessante percorso già intrapreso dal gruppo docente dell'Istituto.

L'escursione di oggi 12 maggio ha consentito agli studenti di entrare in diretto contatto con gli argomenti trattati in aula, dalle rocce calcaree, alla loro stratificazione, alle faglie, ai punti idrovori dove le acque si ingrottano per percorrere i misteriosi fiumi dell'ipogeo, ai portali delle grotte spesso spettacolari e suggestivi e al buio delle stesse indossando il casco protettivo ed entrando nel cavernone della Grotta dei Vitelli. Si è parlato della storia della speleologia, dei primi esploratori del massiccio e del perché gli Speleologi ancora studiano queste montagne. Accompagnati dalla Vice Preside Prof. Giuseppina Di Filippo, dalla docente referente Prof. Assunta Bamonte e della Prof. Maria Giardullo, si è trascorsa bella e soleggiata mattinata immersi tra il verde e le rocce di questo magnifico quanto complesso geo-ecosistema degli Alburni.

Hanno accompagnato i ragazzi: Giampaolo Pinto del Gruppo Puglia Grotte, Francesco Catuogno e Maria Avitabile del Gruppo Speleo CAI Napoli, Giuseppe Paladino e Laura De Nitto del Gruppo Speleo Alpinistico Vallo di Diano.

